

	<b>PARCO ADDA NORD</b> Trezzo sull'Adda	sigla <b>C.d.P.</b>	numero <b>12</b>	data <b>27/07/2017</b>
	<b>Oggetto: ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - SALVAGUARDIA          DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. ART. 193 D.LGS.          267/2000</b>			

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventisette** del mese di **luglio**, alle ore **18:00** in Trezzo sull'Adda, si è legalmente riunita al Comunità del Parco nelle persone dei rappresentanti dei sotto indicati enti:

Ente	Qualifica	Pres.	Quota	Ente	Qualifica	Pres.	Quota
COMUNE DI MEDOLAGO	Delegato	X	0,73	COMUNE DI BOTTANUCO			1,28
COMUNE DI SUISIO	Sindaco	X	0,96	COMUNE DI SOLZA	Delegato	X	0,40
COMUNE DI CAPRIATE SAN GERVASIO			1,75	COMUNE DI VERCURAGO	Sindaco	X	0,68
COMUNE DI MALGRATE	Delegato	X	0,59	COMUNE DI OLGINATE	Sindaco	X	1,71
COMUNE DI FARA GERA D'ADDA			1,88	COMUNE DI CALOLZIOCORTE	Delegato	X	2,34
COMUNE DI MERATE			2,08	COMUNE DI LECCO	Delegato	X	7,51
COMUNE DI PONTIDA	Delegato	X	0,65	COMUNE DI VAPRIO D'ADDA	Delegato	X	2,36
COMUNE DI CANONICA D'ADDA	Delegato	X	1,03	COMUNE DI ROBBIATE	Delegato	X	1,33
COMUNE DI CALCO			1,25	PROVINCIA DI MONZA BRIANZA			5,60
COMUNE DI IMBERSAGO	Delegato	X	1,09	COMUNE DI BUSNAGO	Sindaco	X	2,00
PROVINCIA DI LECCO		X	7,28	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Delegato	X	10,26
COMUNE DI CORNATE D'ADDA	Sindaco	X	4,46	COMUNE DI VERDERIO	Sindaco	X	1,14
COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA			4,99	COMUNE DI MONTE MARENZO	Sindaco	X	0,35
COMUNE DI CALUSCO D'ADDA			1,90	COMUNE DI CASIRATE D'ADDA			1,01
COMUNE DI VILLA D'ADDA	Sindaco	X	1,50	PROVINCIA DI BERGAMO			6,85
COMUNE DI GALBIATE			1,19	COMUNE DI PESCATO			0,68
COMUNE DI PADERNO D'ADDA	Sindaco	X	1,08	COMUNE DI TRUCCAZZANO	Sindaco	X	7,34
COMUNE DI AIRUNO	Delegato	X	0,67	COMUNE DI GARLATE			1,05
COMUNE DI CISANO BERGAMASCO			2,36	COMUNE DI BRIVIO			2,14
COMUNE DI CASSANO D'ADDA	Delegato	X	6,63				

Risultano presenti n. 24 Enti, pari a quote 64,09

Assiste il **Segretario** Capetta Dott.ssa Cristina.

E' presente il **Direttore** Capetta Dott.ssa Cristina .

Risulta presente la **Consulta della Associazioni ambientaliste e di categoria**.

Il **Presidente** Benigno Calvi, assume la presidenza e riconosciuta valida l'adunanza dichiara aperta la seduta.

## **OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. ART. 193 D.LGS. 267/2000**

Il **Presidente** dà lettura dell'oggetto inizialmente previsto al punto 3 dell'Ordine del Giorno e che a seguito dell'approvazione dell'inversione è divenuto il punto 4 "Esercizio finanziario 2017 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio art. 193 d.lgs. 267/2000" e cede la parola al Responsabile del Servizio Finanziario per relazionare in merito.

Relaziona quindi il Responsabile del Servizio Finanziario:

"Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., sono state introdotte modifiche all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), con riferimento alle necessarie verifiche che gli enti locali sono tenuti ad effettuare nel corso della gestione al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio. La previgente versione dell'art. 193 del TUEL prevedeva infatti l'obbligo per gli enti locali di effettuare annualmente con delibera consiliare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto in tale sede del permanere degli equilibri di bilancio o adottando, se del caso, i necessari provvedimenti per il ripristino del pareggio, nonché il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio. La nuova versione della norma, con effetto dall'esercizio 2015 in poi, ha eliminato la parte relativa alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi, concentrandosi esclusivamente sulla necessità di garantire sia in sede previsionale sia negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare, per noi Comunità del Parco, il compito di adottare apposita deliberazione per dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti. Ulteriore modifica normativa riguarda la tempistica entro cui tale atto deve essere adottato. Mentre in passato l'atto doveva essere approvato secondo le scadenze previste dal regolamento di contabilità dell'ente e, comunque, almeno una volta all'anno entro il 30 settembre, a decorrere dall'esercizio 2015 le nuove disposizioni hanno anticipato tale termine al 31 luglio.

Per controllare il verificarsi del rispetto degli equilibri del bilancio dell'ente, il servizio finanziario ha proceduto ad una ricognizione sullo stato di consistenza delle singole poste di entrata e di spesa. Nell'analisi condotta, si sono valutate distintamente le principali componenti gestionali del bilancio, ossia la gestione di competenza, la gestione dei residui, la gestione di cassa ed il rispetto dei vigenti principi contabili.

Le risultanze riportate nella presente relazione sono state rilevate alla data del 18.07.2017.

Dalla verifica effettuata si rileva che: la gestione di competenza è equilibrata, esiste una buona giacenza di tesoreria e non è stato necessario ricorrere ad anticipazioni, la gestione dei residui è sotto controllo, si è rilevata, alla data attuale, l'inesistenza di debiti fuori bilancio, da riconoscere e finanziare, non esiste disavanzo di amministrazione da ripianare e le attuali risultanze contabili non fanno prevedere una situazione di squilibrio escludendo la possibilità di disavanzo emergente di gestione e/o amministrazione.

Dalla verifica emerge quindi che non si rende necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio".

Dopodiché,

### **LA COMUNITA' DEL PARCO**

UDITA l'introduzione del Presidente;

UDITA la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

PREMESSO che l'art. 193 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

RICHIAMATI il Bilancio di Previsione triennio 2017/2019 nonché le successive variazioni adottate;

RAVVISATA la necessità di procedere alla ricognizione ed alla verifica degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio finanziario 2017;

ESPLETATE tutte le opportune operazioni di verifica;

VISTA l'allegata relazione, parte integrante e sostanziale del presente atto, formata dal Responsabile del Servizio Finanziario, che contiene i prospetti contabili e le valutazioni finanziarie dell'operazione di cui trattasi;

CONSTATATO che:

La gestione di competenza è equilibrata: gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sancite dalla vigente normativa in materia; gli impegni di spesa sono stati assunti nel rispetto dei principi generali di copertura finanziaria e di tutte le disposizioni stabilite dalla vigente normativa; sono stati altresì rispettati tutti i vincoli derivanti dal realizzo di entrate a specifica destinazione e le prescrizioni generali dei principi contabili.

La gestione di cassa: esiste una buona giacenza di tesoreria, la regolare gestione dei flussi di entrata e di spesa ha consentito di non dover ricorrere ad anticipazioni di cassa.

La gestione dei residui è sotto controllo: i residui attivi e passivi vengono puntualmente monitorati e riaccertati in funzione dell'andamento gestionale. Dovrà però essere prestata molta attenzione durante tutto l'esercizio all'andamento dei residui attivi correnti. Alla data attuale non si è comunque a conoscenza di situazioni di inesigibilità dei residui; le attuali risultanze non fanno presagire od emergere situazioni sostanziali di potenziale disavanzo.

Per quanto concerne i debiti fuori bilancio si è rilevata, alla data attuale, l'inesistenza di debiti fuori bilancio, da riconoscere e finanziare.

Non esiste disavanzo di amministrazione da ripianare: l'esercizio finanziario 2016 ha chiuso in avanzo di amministrazione. Anche le attuali risultanze contabili non fanno prevedere una situazione di squilibrio e si esclude pertanto la possibilità di disavanzo emergente di gestione e/o amministrazione.

Dalla verifica emerge quindi che non si rende necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio;

RILEVATO, alla luce di quanto sopraesposto, che non esistono situazioni di squilibrio da ripianare;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 17, comma 5, lett. z) del vigente Statuto;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO lo statuto del Parco;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 22 pari a quote 58,98, astenuti n. 1 (Comune di Cornate d'Adda) pari a quote 4,46, contrari n. 1 (Comune di Pontida) pari a quote 0,65, espressi per alzata di mano da n. 24 rappresentanti degli Enti della Comunità del Parco presenti e votanti,

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE, in base alle risultanze contenute nella relazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, l'operazione di verifica sugli equilibri generali di bilancio per l'esercizio finanziario 2017;

2. DI DARE ATTO che tali procedure sono state espletate in conformità alle previsioni dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

3. DI RILEVARE che, alla luce di tale ricognizione, non esistono situazioni di squilibrio da ripianare.

Successivamente,

### **LA COMUNITA' DEL PARCO**

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.),

CON VOTI favorevoli n. 23 pari a quote 59,63, astenuti n. 1 (Comune di Cornate d'Adda) pari a quote 4,46, espressi per alzata di mano da n. 24 rappresentanti degli Enti della Comunità del Parco presenti e votanti,

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile